

□ **Interrogazione n. 1484**

presentata in data 21 novembre 2013

a iniziativa del Consigliere Zinni

“Situazione dell’U.O. Di Pneumologia di Osimo”

a risposta orale

Premesso:

che l’U.O. di Pneumologia di Osimo si occupa della prevenzione, diagnosi e cura delle malattie acute e croniche dell’apparato respiratorio, con prestazioni di reparto erogate in regime di ricovero ordinario o urgente, di day hospital diagnostico terapeutico ed ambulatoriale, con quantificazione numerica delle prestazioni che si aggirano intorno ai 350 ricoveri annui e un elevato volume di prestazioni ambulatoriali;

che, a fronte di tali attività, attualmente l’organico dell’U.O. è ridotto a soli tre medici che debbono garantire una copertura di 365 giorni all’anno con turni anche notturni di reperibilità, determinando una situazione di criticità che può compromettere i livelli delle prestazioni sanitarie erogate;

che risulterebbe che, nonostante tali difficoltà operative, la Direzione del Presidio Ospedaliero Unificato abbia ritenuto opportuno assegnare ad una unità medica dell’U.O. di Pneumologia anche turni di guardia presso il presidio Ospedaliero di Chiaravalle, aggravando di fatto la già precaria situazione dell’U.O. di Pneumologia;

Tutto ciò premesso e rilevato il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale e l’Assessore competente per conoscere in maniera precisa e puntuale:

1. Quali siano i criteri di valutazione tecnica scientifica e legale con i quali la Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Unificato stabilisce l’inserimento dei nominativi dei medici nei turni di guardia;
2. quali azioni si intenda mettere in atto per consentire una efficiente operatività all’U.O. Di Pneumologia dell’Ospedale di Osimo tali da garantire le prestazioni richieste.
3. Quando si completerà l’organico dell’U.O. di Pneumologia, espletando il concorso già bandito nel 2011;
4. Come mai la copertura dei turni presso i PPI dell’ex Zona Territoriale 7 viene effettuata dal 1990 da Dirigenti Medici in organico presso altre UU.OO., che non possono avere la competenza e formazione specifica del personale Medico dedicato all’attività di urgenza-emergenza